



## Giovanni il pioniere della Città Nuova

Sono in molti a chiedersi le ragioni della conversione di Giovanni Siciliano al credo dei DS.

Quali le recondite motivazioni politiche e personali che lo abbiano portato a farsi rosso.

Fatto sta che le recenti elezioni regionali hanno inaugurato nel nostro Comune una stagione di spregiudicato trasformismo in cui, purtroppo, tutte le vacche sono nere anche di giorno.

Così non sorprende che Marcello Risi, "a titolo personale" si sia congratulato con Città Nuova apprezzandone il sostegno dato al candidato Taurino.

Il quale pare che sia stato sostenuto anche da una nutrita squadra di DS con a capo il portavoce del sindaco, Assessore in pectore, Luigi Andriani.

Ora chi abbia dato davvero voti a Taurino sembra sempre più un mistero misterioso.

La vittoria come si sa ha sempre molti padri.

Nell'istante Giovanni Siciliano, promosso Pioniere ad honorem, per festeggiare la svolta a sinistra pare che abbia rivolto al Sindaco Vaglio una particolare istanza.

Che il motto nello stemma della Città sia cambiato. Non più "Tauro non bovi", bensì "Taurino non bovi".

## Venti di tempesta a Palazzo Personè Golpe bianco del Sindaco

### Esautorati Orlando e Caputo, verso l'azzeramento della Giunta la Giunta parallela dello staff del Sindaco

È Poi è stato il turno di Cosimo Caputo, Assessore al Commercio, di essere messo da parte ed esautorato nelle proprie prerogative assessorili in una materia delicata quale il commercio e perdipiù in materia di mercato.

Con un colpo di mano, il Sindaco Vaglio, ha avocato a sé la gestione dello spostamento del mercato settimanale che si trascina irrisolta da decenni chiedendo l'approvazione di una delibera su cui molti sarebbero gli interrogativi di opportunità, di merito e di legittimità.

Un problema che si trascina ormai da decenni.

Gli atti e i verbali delle sedute del Consiglio Comunale di Nardò sono pieni zeppi di discussioni, proposte, ipotesi di nuove allocazioni del mercato settimanale che ogni venerdì paralizza, di fatto, mezza Nardò, provocando grandi disagi a una parte importante della città.

Ancora in questa tornata amministrativa proposte pure interessanti e fattibili avanzate dall'ex Assessore Lucio Tarricone non avevano trovato nella maggioranza la necessaria intesa per diventare realtà operativa, dando nuova e più moderna dimensione logistica a quello che è uno dei più grandi e appetiti mercati all'aperto della Puglia.

Ora, come un fulmine a ciel sereno, giunge questa determinazione di Vaglio secondo cui il mercato settimanale sarebbe spostato in un'area lungo la via Milano.

Una soluzione estemporanea, non discussa nella maggioranza, adottata al di fuori di ogni buona logica e sensibilità di consultazione e contrattazione sociale e sindacale.

Al di fuori di ogni oculata programmazione di urbanistica commerciale.

In realtà quest'ultima decisione del Sindaco palesa in maniera chiara che quanto avevamo ipotizzato si sta avverando. E cioè che è entrata in azione la lobby dello staff del Sindaco che di fatto agisce come una Giunta parallela espropriando non solo e soltanto gli Assessori, ma la stessa struttura burocratica e la stessa dirigenza che viene scavalcata e coinvolta in scelte e decisioni arbitrarie e non programmate.

Un vero e proprio golpe istituzionale sul quale pesa l'omertà di maggioranza e opposizione.

Passate le elezioni, come si prevedeva nella maggioranza sono esplose le contraddizioni enormi che la attraversano. E mentre si parla di un ritorno di Giuseppe Romeo alla Presidenza

Sotto accusa la nuova società che sarebbe coinvolta in poco chiare vicende amministrative oggetto di indagini da parte della magistratura e con recenti rinvii a giudizio di amministratori della società stessa, che, proprio di recente, avrebbe cambiato ragione sociale, da Publicconsult in San Giorgio,



del Consiglio Comunale, per compensare l'UDEUR della poca visibilità istituzionale, con una lettera al Sindaco due consiglieri della maggioranza hanno sfiduciato l'Assessore Fernando Massa, eletto in rappresentanza della Lista Vaglio. Lucio Calabrese e Roberto Spano hanno fatto presente al Sindaco di ritenere interrotto il rapporto di fiducia che li legava all'Assessore al Bilancio che, nella recente tornata elettorale per le regionali, si sarebbe avvicinato a Città Nuova, sostenendo nelle urne il DS Taurino. Un comportamento irragionevole e non concordato. E comunque lontano dall'orientamento di centro proprio del raggruppamento elettorale.

Secondo alcuni peserebbe sulle decisioni dei due consiglieri anche la recente vicenda dell'assegnazione della gestione del servizio di esattoria comunale già gestito dalla Sobarit.

Intorno alla vicenda si è aperto peraltro un balletto di voci gravi e preoccupanti.

con accuse che vanno dalla frode nelle pubbliche forniture, al peculato, all'abuso d'ufficio in seguito ad una inchiesta partita da un blitz della Guardia di Finanza in Aprilia.

Non sappiamo come finirà questa pagina della storia amministrativa della Nardò che questa compagine, sedicente di centrosinistra, avrebbe dovuto rivoltare come un guanto, cambiandola e proiettandola verso ambiziosi futuri traguardi e che invece sta trascinando nella vergogna più nera.

Parafasando Eugenio Scalfari c'è da chiedersi se la nostra città, insignita al valor civile dalla Presidenza della Repubblica meriti davvero di essere guidata da cotanto "dilettanti per imperizia, per guidare il Comune, ma fior di professionisti nel calcolare, difendere, e amministrare interessi che certo non sono quelli dei cittadini. E i frutti si vedono: un disastro morale, un collasso economico, un mucchio di rovine politiche e istituzionali."

## In archivio le Regionali 2005 Impazza il TOTO candidato per Politiche e Comunali

niente candidatura per il Sindaco Vaglio  
e verso l'esclusione anche Dell'Anna e la Manieri  
Per il Comune nel 2007 uno scontro Dell'Anna - Manieri?

Archiviate le elezioni regionali si pensa già alle politiche del 2006 e alle comunali del 2006 o 2007 e impazza il toto candidato. Le ultimissime danno per il CentroSinistra alla Camera in pole position il margheritino copertinese Tonio Tondo, tramontate le speranze del sindaco Vaglio di una candidatura al collegio camerale.

Al Senato sempre per il CentroSinistra la Manieri, reduce dagli insuccessi elettorali dello SDI in provincia e nella "sua" Nardò e dalla fronda che cresce nei suoi confronti, ha come principali avversari i diesini Fasano ( Gallipoli) e Durante( Leverano), qualcuno vorrebbe tra i contendenti anche Bruno Erroi. TeleRama si spinge anche ad ipotizzare uno scambio Manieri- Vaglio.

Manieri a Palazzo Personè, Vaglio a Palazzo Madama elettori permettendo, naturalmente. In netta discesa, comunque, le quotazioni di Vaglio. Nel CentroDestra acque agitate.

Al Senato, nonostante qualche malumore iniziale, dovrebbe essere riconfermato il magliese Chirilli.

Al collegio camerale Rino Dell'Anna starebbe incontrando difficoltà derivanti dai non brillanti risultati ottenuti e dalle voci che vorrebbero anche Lui in corsa per lo scranno più alto a Palazzo Personè.

Assisteremo dunque alla sfida Manieri- Dell'Anna alle comunali del 200...? Chissà se non si avvererà il detto " Tra i due litiganti il terzo gode" e nel caso chi sarà mai il terzo? Intanto il mitico Giovanni ha già pronte ben tre Liste e un super candidato. Il nome :TOP SECRET.



La chiusura dell' Ufficio Tributi del Comune di Nardò sembra stia provocando a più di un Consigliere qualche mal di pancia.

Non si riesce a comprendere ancora quali siano i vantaggi che i cittadini di Nardò avranno dall'esternalizzazione, cioè dall'affidamento a privati; del servizio riscossione tributi.

Fino ad oggi la gestione delle entrate tributarie, per intenderci, il servizio pubblica affissione, Pubblicità, Tosap, ICI, veniva effettuata, tranne ICI, direttamente dal Comune.

Non risulta che vi fossero particolari disservizi né lamentele da parte degli utenti, anzi sembrava che l'ufficio si stesse attrezzando per meglio venire incontro alle esigenze dell'utenza e per ridurre

ancor più le sacche di evasione.

Perché dunque affidare a privati, pur con una gara, un servizio che funziona?

Misteri della giunta Vaglio. Non siamo tra coloro che malignamente asseriscono che la gara sia stata espletata a tempi di record, può essere segno di buon funzionamento degli uffici; ci preoccupa e vorremmo sapere se corrisponde al vero che la Società San Giorgio, Società aggiudicatrice dell'appalto, sia la Società che ha rilevato la Publicconsult finita nel mirino della magistratura e il cui socio di maggioranza tal Saggese sarebbe finito agli arresti domiciliari.

Non riferiamo di altre voci secondo le quali ci sarebbe estrema preoccupazione a Palazzo Personè, ne parleremo in seguito.

Ci auguriamo che tutto sia chiaro e trasparente, se così non fosse qualcuno dovrà risponderne.

Chivolesse saperne di più trovi L' Espresso del Dicembre 2001 oppure digiti [www.ilterritorio.info](http://www.ilterritorio.info) e cerchi nell'edizione del 4 marzo l'articolo a firma di Alessandra Ceci "ASER, il giudice rinvia tutti a giudizio" in cui tra l'altro si legge "Dopo circa due ore di camera di consiglio il giudice per le indagini preliminari, Dentato, ha emesso il decreto. Rosario Iaco, Michele Telesca, Gianni Cosmi, Giorgio nardin e osvaldo Sbattella, e i rappresentanti della società di tributi, sono tutti accusati di frode, abuso, e peculato"